

LEGA PRO. I gardesani cercano il colpaccio sul campo della capolista Virtus Entella

Feralpi Salò, con la regina d'obbligo nervi d'acciaio

È il derby della siderurgia: il presidente Pasini lancia la sfida a Gozzi Brando, vice dello squalificato Scienza, ritrova Prina, compare di nozze

Sergio Zanca

Oggi la Feralpi Salò gioca per la quinta volta il derby della siderurgia contro la Virtus Entella. I gardesani sono in vantaggio (due vittorie a una), ma dovrà sudare per resistere sul campo in sintetico di Chiavari. La squadra di casa è in testa alla classifica, con 6 successi e 2 pareggi in 8 giornate. Sta letteralmente volando, e, dall'alto dei suoi 20 punti, guida con 2 lunghezze sulla Pro Vercelli e 5 sulla Cremonese.

SARÀ UN DUELLO tra due presidenti amici, che operano nel campo dell'acciaio. L'uno, Giuseppe Pasini, originario della Valle Sabbia e ora residente a Desenzano, è stato il più giovane della storia a guidare la Federazione nazionale degli industriali del settore. Nella primavera 2012 ha lasciato l'incarico ad Antonio Gozzi, numero uno dell'Entella, che era stato suo vice, e ha sangue bresciano: il papà è nato nella nostra città, contrada del Carmine, e ha svolto la professione di commercialista.

Professore di Economia e gestione delle imprese di trasporto all'Università di Genova, Gozzi è amministratore delegato di Duferco, nonchè nume-



ro 1 di San Zeno Acciai e di Duferdofin Nucor, il più importante produttore italiano di travi e profilati pesanti. Con i suoi uffici commerciali è presente in 52 Paesi. Ha 6mila dipendenti, di cui un migliaio in Italia: «Abbiamo iniziato entrambi dai dilettanti - ricorda Pasini -, io a Lonato dalla Promozione, lui dall'Eccellenza. Stiamo vivendo l'esperienza tra i professionisti con passione e serietà. Tutti riconoscono

che le nostre società rispettano gli impegni».

«Il nostro derby inizierà a tavola, rispettando una tradizione - dice Gozzi -. Quando giochiamo sul Garda io sono ospite di Pasini e viceversa. Il calcio va vissuto serenamente. A Chiavari non nascondiamo di essere ambiziosi. L'anno scorso abbiamo perso contro il Lecce ai play-off. Ora siamo al comando e vorremmo restarci». «Sono curioso di vedere co-

me andrà -ribatte Pasini-. L'Entella è favorita, ma non contro le grandi ci comportiamo sempre bene. Ci esaltiamo, proponiamo un gioco piacevole. Facciamo invece più fatica contro le avversarie che si chiudono in difesa. In ogni caso cercheremo di uscire col minor danno possibile».

Un altro motivo di interesse è dato dagli allenatori in panchina: sono entrambi di Biella, si conoscono da tempo e



Luca Miracoli, 21 anni, centravanti della Feralpi Salò: domenica scorsa ha deciso al 90' la gara col Como

hanno lavorato a lungo insieme nella banca Sella. Inoltre Luca Prina, il tecnico dei liguri, che domenica ha festeggiato le 100 presenze battendo il Pavia e oggi rientrerà dopo tre turni di stop, è il compare di matrimonio di Lucio Brando, che sostituisce lo squalificato Beppe Scienza.

È una partita speciale anche per Luca Miracoli. L'attaccante della Feralpi Salò è di Genova e ci terrebbe a sgambettare

la Virtus Entella, tanto più che numerosi amici e parenti correranno la Riviera di Levante per andarlo ad applaudire.

PER QUANTO RIGUARDA le formazioni la Feralpi Salò, costretta a rinunciare all'infortunato Leonarduzzi e allo squalificato Cittadino, pare intenzionata a riproporre quasi integralmente la stessa di domenica, ma col reinserimento di Marsura dall'inizio. Tra i ligu-

ri mancherà Ricchiuti, ex Catania, il cui campionato sembra essere terminato ancor prima di cominciare, per guai muscolari. In grande spolvero c'è Vincenzo Sarno, il ragazzino prodigo che ha indossato anche la maglia del Brescia, senza lasciare traccia. Curioso che Marsura e Miracoli han segnato 7 delle 8 reti gardesane, mentre l'Entella ha distribuito gli 11 gol tra 7 marcatori. ●